

LA TERRA

Giornale settimanale socialista - Organo della Federazione Socialista Alta Lunigiana

ah non per tutti il seno tuo fecondo
fu, genitrice terra, equo e materno!.....

G. MARRADI

Redazione e Amministrazione: PONTREMOLI

Le inserzioni a pagamento si ricevono presso l'Amministrazione a prezzi modici

ABBONAMENTI: Anno L.3,00 - Semestre 1,50 - Trimestre 1,00
- Estero il doppio -

La miseria nasce, non dalla malleagità dei capitalisti ma, dalla cattiva organizzazione sociale, dalla proprietà privata, perciò noi predichiamo non l'odio alle persone, nè alla classe dei ricchi, ma la urgente necessità di una riforma sociale, che è base dell'umano consorzio, ponga la proprietà collettiva.
C. PRAMPOLINI.

NAZIONALISTI

Che cosa vogliono?

Una « Grande Italia ».

E per questo si sono messi, in quattro od otto bagoloni, a fondare tre o quattro fra riviste e giornali che ogni mese o tutte le domeniche devono bandire il loro verbo.

E per « Nazionalismo » essi intendono la esaltazione fino al parossismo della propria patria al di sopra e contro tutte le altre, nella fede e nella convinzione indiscussa di un primato immaginario, essi fantastizzano di un tal quale diritto divino per cui l'Italia deve espandersi oltre i naturali confini e dominare le altre stirpi.

Perciò invocano armi ed armati e vi adoperano uno stile da allucinanti con intenzioni profetiche, pubblicano, come si trattasse di altrettanti eroi, i ritratti degli aderenti alla loro magnanima impresa cartacea, e « La Grande Italia » subito dopo un articolo di Alfredo Oriani, tutto lampi e tuoni, in cui il belligero scrittore grida invocando: « Ma dov'è dunque il poeta nazionale? » che deve gettare il grande appello « sull'ali di una strofa » la « Grande Italia » riproduce la effigie del poeta di « Fairfalla » S. E. Vittorio Cottafavi! Degno auspice alla imminente gesta!

Quando avremo un esercito potente, una flotta formidabile, l'Italia sarà « grande » secondo il concetto dei Nazionalisti: sarà grande anzitutto perchè potrà esercitare quella che essi considerano come la più nobile espressione e funzione delle energie della Stirpe la guerra.

Altrettanto pensano della propria patria i nazionalisti francesi, i pangermanisti tedeschi, gli imperialisti inglesi, ecc. ecc.

Questi signori hanno della storia e della civiltà una concezione medioevale, rappresentano fortunatamente un anacronismo e la loro predicazione, se anche possa lusingarsi di un momentaneo successo, è destinata inesorabilmente a fallire in mezzo a condizioni economiche e sociali profondamente contrarie allo sviluppo di simili tendenze.

Ma giova notare che il movimento nazionalista rappresenta la tendenza di ritorno al passato non solo, come concezione della storia e nella politica delle nazioni, ma è internamente connesso col mo-

vimento reazionario nella politica interna, economica e sociale.

Non per nulla i banditori del Nazionalismo sono gli stessi scrittori del defunto « Regno » la rivista fiorentina sorta per reinstaurare « il trono e l'altare »; sono gli ex crispini, gli imperialisti, i più scalmanati fautori delle leggi Pelloux, i mangiasocialisti. Essi concepiscono lo Stato e il bilancio dello Stato al di fuori e al di sopra della Nazione e del bilancio della Nazione, e la Nazione è per essi costituita esclusivamente dalle classi superiori, il resto è la « vil plebe, la canaglia democratica ».

Che la nostra patria abbia una percentuale di analfabeti di circa il 50 per cento, che il prezzo del pane raggiunga i 50 centesimi, che in certe regioni il deperimento fisico della razza — come è attestato dalle ultime leve — vada aumentando, che la nostra emigrazione diffonda per il mondo la nostra vergogna è tal cosa che non tocca i sentimenti del Nazionalista: egli sogna le superbe corazzate che solchino i più lontani mari, sogna le vittorie alle frontiere e invoca un vate degno di cantarle.

Per intanto essi hanno quel che si meritano: IL POETA VITTORIO COTTAFAVI!!

I° Congresso Giovanile Socialista della VERSILIA e LUNIGIANA

Indetto dal Circolo Giovanile Socialista, il 23 Maggio 1909, si terrà in Carrara, (locale da stabilirsi) il primo Congresso Giovanile Socialista, della Versilia e Lunigiana.

Ciò significa, che anche in queste due importanti provincie della Toscana esistono fiorenti Sezioni Giovanili, le quali appunto perchè son tali si propongono d'unificare una buona volta le loro forze, e agire di comune accordo nell'interesse dell'Ideale professato.

L'ordine del giorno da discutersi è il seguente:

1. Relazione del Comitato Organizzatore e Verifica dei Poteri;
2. Organizzazione e Propaganda. Relatore (da nominarsi);
3. Rapporti dei Giovani col Partito, Relatore Avv. C. Alberto Sarteschi;
4. Rapporti con l'Organizzazione, Relatore Fiaschi Ferdinando;
5. Anticlericalismo, Relatore (da nominarsi);
6. Antimilitarismo, id. (id.);
7. Discussione in merito alla Federazione Regionale (da nominarsi);
8. Varie.

Le Sezioni dovranno nominarsi un rappresentante diretto ogni venti iscritti, o frazione di venti quando il numero dei soci non uguagli detta cifra. Potranno partecipare al Congresso, con diritto di parola e voto consultivo, i compagni dei paesi ove non esistano Sezioni costituite. Hanno pure diritto a farsi rappresentare le Sezioni del Partito. Tutti però per intervenire alla discussione dovranno inviare non più tardi del 15 Maggio, la loro adesione alla Segreteria del Circolo Giovanile — Boldrini Laerte, Via Nuova 12, Carrara. —

La tassa di adesione è di una lira ogni rappresentante. Alle Sezioni aderenti è rilasciata ampia facoltà di nominare un relatore per quel comma che crederanno più opportuno. Di tale nomina dovrà esserne subito informato il Comitato (all'indirizzo suaccennato) e ciò per evitare richieste superflue. Nel caso che un comma avesse più relatori, la preferenza sarà data a colui il quale è iscritto alla Sezione che conta maggior numero di soci.

Speriamo che le Sezioni tutte concorreranno volentose, e noi intanto auguriamo che detto Congresso riesca un'affermazione schietta e serena dei nostri sani principi, e valga a scuotere la dannosa apatia che malgrado tutto, domina nell'animo dei più.

Saluti e solidarietà.

IL COMITATO ORGANIZZATORE

L'asino e il Padrone

(A proposito della « patria », e dello « straniero ».)

Un giorno un asino stava pascendo erba su un prato, quando il suo padrone accostato di corsa gli gridò:

— Dattela a gambe, salvati perdio!

E l'asino placido, fra una boccata d'erba ed un'altra, domandò:

— Ma perchè io ó da fuggire?

— Oh non senti — quegli disse — che sopraggiunge il nemico? Ma scappa, asinaccio!

E l'asino di rimando:

Ma dimmi, padrone, il nemico mi ucciderà?

Ed il padrone:

— Io credo che ti lascerà la vita, anche perchè di essa ne avrà bisogno per sé.

— Bene — soggiunse l'asino. — E ci sarà pericolo che il padrone mi metta due basti?

— Oh? come vuoi che possano mettere due basti sulla tua groppa, quando c'è posto per uno solo, replicò il padrone. Te ne metterà uno solo. Come il solito.

— E allora — concluse l'asino — scappa tu, se vuoi; e poichè a me toccherà portar sempre un basto, non mi muovo, e continuo a mangiar fieno!

Questa favola è di F. D. Guerrazzi, celebre scrittore del secolo passato.

Alla borghesia reazionaria — che, non contenta di sfruttarli, se ne infischia delle loro miserie e vuole opporre la forza alle loro aspirazioni di benessere e di giustizia — i proletari non avrebbero forse ragione di rispondere come rispose l'asino al padrone, ove esso li chiamasse a difendere la sua « patria » dal « nemico »?

E d'altra parte chi non sa che ai nostri giorni le conquiste si fanno col danaro assai più che con gli eserciti, e che numerosissimi proletari italiani — proletari manuali e proletari intellettuali — si trovano già costretti a lavorare per arricchire tutti quei capitalisti austriaci, tedeschi, inglesi, belgi, francesi ecc. (compresi i preti delle Congreghe espulse dalla Francia) che fanno « fruttare », appunto in Italia i loro quattrini?

E non sudano forse per lo straniero tutti quei disgraziati nostri connazionali che la cara « patria », lascia senza lavoro e senza pane obbligandoli a milioni ad abbandonare la famiglia e ad emigrare in Svizzera, in Francia, in Austria, in Germania, in Africa, nelle Americhe e perfino in Australia?

E il peggio è, poi, « patrioti », italiani, che i nostri lavoratori, quando emigrano, devono constatare che i padroni stranieri li pagano meglio, — ossia li sfruttano meno dei padroni d'Italia!

Si noti infine che il patriottismo dei padroni è fatto così: se domani potessero impiegare con sicurezza i loro capitali al 50 per cento all'estero, per esempio in Austria o nel Perù, essi diserterebbero immediatamente l'agricoltura, l'industria e il commercio della « patria », e lascierebbero crepar di fame l'intero popolo italiano per collocare tutto il loro danaro nel paese della cuccagna?

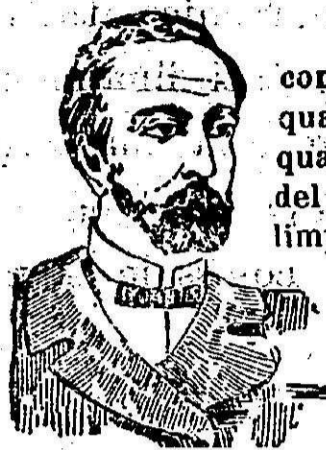
Nessuno è realmente più internazionalista e meno nazionalista dei capitalisti e dei loro preti. Nessuno più di loro tiene al quattrino ed è privo d'altruismo e d'ideale. Nessuno più di loro sente e pratica il principio che la patria è... il proprio interesse. Quando essi parlano di « patriottismo », i lavoratori dovrebbero fischiarli, tanto che il sibilo giungesse al solo.

gli abbonati di mettersi in pari con l'amministrazione.

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei **Capelli** e della **Barba** e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE



PRIMA DELLA CURA

CHININA-MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

L'Acqua CHININA-MIGONE, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'Acqua CHININA-MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.



DOPO LA CURA

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Deposito Generale da MIGONE & C. Via Torino N. 12. Milano

IL MARSALA FLORIO



Bottiglia originale

CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI

ottenuto coi più razionali e moderni sistemi enologici, dai soli vini vecchissimi, sterilizzato perfettamente attraverso i refrigeranti, è il migliore vino da dessert. È pure stimolante efficacissimo dello stomaco ed a azione tonica e rinforzante sugli organismi deboli ed ammalati.

IL MARSALA FLORIO VIEN FORNITO A TUTTI I PRINCIPALI OSPEDALI DEL MONDO ED A TUTTE LE CORTI DI EUROPA

FLORIO & C. - Società Anonima Vinicola Italiana
Capitale 10 Milioni interamente versato - SEDE MILANO

54.000 Cinquantaquattromila ETTOLITRI di

BIRRA MILANO

furono venduti nel 1908 e questo REALE e SUPERIORE successo lo si deve esclusivamente alla migliore qualità di birra ottenuto col processo a bassa fermentazione in tine di legno e stagionata lungamente in botti di rovere.

Concessionario esclusivo per le provincie di PARMA - REGGIO-EMILIA - MODENA - MASSA-CARRARA e LUCCA

FERRUCCIO CERVI - Parma

Strada dell'Università n. 10 - Telefono n. 200

Officina d'Arti Grafiche di Parma

Opere scientifiche, Giornali
Cataloghi, Manifesti, ecc.

Specialità: Lavori commerciali
di lusso e comuni

Sposi !!!

Per l'arredamento della vostra casa, prima di fare acquisti, visitate i magazzini di

Vincenzo Baracchini
PONTREMOLI

Piazza Vitt. Eman. e Via Cavour

ove troverete un completo, vario, elegante assortimento di mobili in legno e in ferro, d'ogni misura e d'ogni valore.

PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

Si accettano pagamenti anche a rate mensili e settimanali.

Cinematografo L U X

PARMA - Borgo del Cappello (teatro Campanini)

Le più alte novità continue in proiezioni
Il più elegante ritrovo - Sale d'aspetto - Ventilatori